

□ **Interrogazione n. 922**

presentata in data 2 agosto 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Accorpamento Tribunali - gravi disservizi”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che l'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148 (Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari) ha disposto la revisione delle circoscrizioni giudiziarie in riferimento agli uffici dei giudici di pace, ai tribunali esclusi quelli metropolitani ed alle sezioni distaccate dei tribunali;

che i cittadini non soltanto rimarrebbero privi di un irrinunciabile e diretto presidio territoriale per la tutela dei loro diritti, ma sarebbero altresì costretti a supportare ulteriori spese ed esborsi per richiedere giustizia (diritto fondamentale sancito e tutelato dall'art. 24 della Costituzione) presso Uffici Giudiziari lontani dal territorio;

che la nuova organizzazione territoriale, che secondo le autorità ministeriali deriverà dall'applicazione della delega, penalizza fortemente la diffusione territoriale della giurisdizione nell'intero territorio della regione Marche;

che entro il prossimo autunno si procederà alla chiusura del tribunale di San Benedetto del Tronto con il conseguente trasferimento del personale, i giudici oltre a 9 impiegati di cancelleria, al Tribunale di Ascoli;

che il problema più importante da risolvere sarà trovare i locali dove sistemare il nuovo personale e collocare tutto il materiale cartaceo che dovrà essere archiviato;

Considerato che la soppressione delle Sezioni distaccate dei Tribunali determinerebbe la necessità di una ristrutturazione delle sedi oggi esistenti in quanto insufficienti a recepire un nuovo flusso di personale ed utenza e provocherebbe per lo Stato un sensibile onere finanziario aggiuntivo (per spostamenti di personale, riorganizzazione dei presidi delle forze dell'ordine e degli uffici finanziari, aggiornamento delle reti telematiche e della impiantistica in generale, ecc.) certamente stridente con la linea del rigore finanziario e della razionalizzazione e ottimizzazione delle spese;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure urgenti intenda adottare per intervenire sul Presidente del Consiglio dei Ministri e sul Ministro della Giustizia, affinché rivedano la decisione di sopprimere i Tribunali cosiddetti minori, scegliendo di continuare a garantire la permanenza di presidi di legalità che garantiscano una giustizia efficace anche a quei cittadini che non risiedono nei capoluoghi di Provincia.